



## Il Gruppo Montagna Fiume Veneto

propone un'escursione a

**Anello Monte Flop (mt. 1715 )**

**Rifugio Grauzaria (mt. 1250 )**

(Alpi Carniche Orientali)

**Domenica 06 novembre 2022**

*Il poderoso e imponente massiccio del Sernio-Grauzaria, complesso e articolato su altri versanti, precipita a nord con imponenti pareti che hanno segnato la storia dell'arrampicata carnica e friulana. La cuspide più evidente, anche se in realtà è un'antecima dell'elevazione principale, è denominata Cima della Sfinge per il suo singolare profilo, dove un gioco di luci ed ombre proiettato da due grandi tetti rievoca la mitica ed inquietante figura egiziana. Questa escursione ci porterà ad ammirare sin quasi dalla partenza questa imponente e svettante struttura.*

Dalla Carnia risaliamo il Canal del Fella lungo la statale Pontebbana fino all'abitato di Moggio Udinese. Entrati in paese si segue per circa 9 km la strada che percorre la stretta Val Aupa parallelamente all'omonimo torrente. Seguendo sulla sinistra le indicazioni per il Rifugio Grauzaria, si prende una stretta rotabile che si inerpica con stretti tornanti fino al termine dell'asfalto dove lasciamo le auto.

### **Percorso A – Rifugio Grauzaria**

Si imbecca subito sulla sinistra un comodo sentiero (segn. 437) che risale in un bosco misto a prevalenza di faggio e pino nero, superando, dopo una ventina di minuti, una fresca sorgente. Ci si addentra ora in una fitta faggeta, dove affiorano i resti dell'antica pavimentazione della mulattiera che serviva gli alti pascoli ora abbandonati. Oltrepassiamo i resti di casera Flop, dove una foto ci mostra l'antico fasto degli anni passati e,

dopo un altro boschetto di faggi, il sentiero prosegue su suoli detritici che digradano da ogni principale canale roccioso. Seguendo la linea della teleferica si comincia ad intravedere, tra le fronde arboree, il tetto del Rifugio Grauzaria che si guadagna in una ventina di minuti (ore 1,45 dalla partenza). (Dislivello 500 m.)

### **Percorso B – Anello Monte Flop**

Lasciate le auto nei pressi del ponte sul Rio Flop, ci incamminiamo sulla strada asfaltata sulla sinistra orografica del rio fino alle case di Gialo. Proseguiamo sulla mulattiera (CAI 436) che sale

costeggiando il rio, quindi piega a destra raggiungendo la strada forestale all'altezza di un tornante verso destra. Riprendiamo il sentiero subito dopo il tornante per raggiungere di nuovo la strada nei pressi dei ruderi di Casera Caserute. Abbandoniamo definitivamente la strada dopo un centinaio di metri per salire il ripido sentiero che porta al Rif. Casera Zouf di Fau (1331 m; ore 2,15). Dal rifugio il sentiero prosegue verso nord-ovest e in breve raggiunge Forca Zouf di Fau (1392 m). Da qui imbocchiamo sulla sinistra il sentiero CAI n° 435 salendo in un bosco di faggi e abeti; rasentando bassi strapiombi rocciosi, raggiungiamo una selletta dove, evitando la traccia di sinistra, che conduce alla cima, scendiamo su una vecchia mulattiera sostenuta da massicciate. Percorrendo in falsopiano prima e poi, in salita, le dirupate balze sudoccidentali del Monte Flop, raggiungiamo in breve il Foran da la Gialine, dove prenderemo a sx il sentiero 437 che ci porterà in breve tempo al rifugio dove troveremo gli amici del gruppo A con i quali condivideremo il percorso di rientro alle auto (ore 4,30 al rifugio Grauzaria, ore 5,40 totali).

**Equipaggiamento:** Normale da montagna, zaino, scarponi, giacca a vento, guanti, berretto.

**Partenza:** ore 7.00 dal Parcheggio del Palazzetto dello Sport di Fiume Veneto con mezzi propri

**1° gruppo A**

**2° gruppo B**

**Capigita:** Samir Maglajac 3493890135  
Egidio Bortolus 338.3975389  
Cellulare GMFV 333 9147412

**Difficoltà:**  
**Dislivello:**  
**Tempo tot:**

E  
m 500  
ore 3

EE  
m 1100  
ore 5.40

